

**Ambiente**

4/11/2008 -

Foreste "condizionatori" contro il riscaldamento globale

ROMA

Il continuo disboscamento delle foreste potrebbe accelerare l'innalzamento delle temperature in modo più grave del previsto. I polmoni verdi della Terra pare abbiano un ruolo fondamentale di "condizionatori" naturali nel bloccare il riscaldamento globale, liberano sostanze chimiche che rendono più spesse le nuvole, che a loro volta riflettono più raggi solari e aiutano così a raffreddare il pianeta.

Queste le conclusioni di uno studio condotto da scienziati britannici e tedeschi che, secondo quanto riferisce il Guardian, verrà pubblicato in una edizione speciale del «Royal Society journal Philosophical Transactions A».

La ricerca è la prima che quantifichi questo effetto delle foreste e costituisce un passo in avanti anche nella realizzazione di modelli di previsione del clima più realistici. «Si può pensare alle foreste come ai condizionatori del clima» afferma Dominick Spracklen, dell'Institute for Climate and Atmospheric Science dell'Università di Leeds.

Per questo studio, gli scienziati hanno osservato sostanze chimiche rilasciate dalla foreste boreali di regioni del Nord, come Canada, Scandinavia e Russia. I modelli al computer, secondo Spracklen, hanno mostrato che le particelle rilasciate dai pini raddoppiano lo spessore delle nuvole circa 1.000 metri al di sopra delle foreste, riflettendo così un 5% extra di raggi solari.

«Potrebbe non sembrare molto - ha detto Spracklen - ma è un effetto raffreddante notevole. Ci dà un motivo in più per conservare le foreste». Poiché gli alberi liberano maggiormente queste particelle in un clima caldo, la scoperta suggerisce che le foreste potrebbero rallentare rialzi futuri delle temperature. I ricercatori hanno concentrato le osservazioni prevalentemente su pini e abeti, ma Spracklen ha detto che altre specie di alberi producono la stessa sostanza chimica e l'effetto si dovrebbe riscontrare in altre regioni, incluse le foreste tropicali.



Copyright ©2008 La Stampa